



VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

n. 09 del 22 novembre 2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno 22 del mese di novembre (22/11/2018), alle ore 11,00, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, costituito con Decreto del Rettore n.63 in data 18 gennaio 2018, così come modificato dal successivo Decreto n. 282 in data 28 febbraio 2018, con la seguente composizione: prof. Michael Sciascia, Presidente, dott.ssa Piera Marzo, Componente, nonché, il prof. Rosario Bianco, Componente in videoconferenza.

Il Presidente, preso atto della regolare costituzione del Collegio, procede alla trattazione del seguente O.d.G.:

1. Parere su avvio procedura di selezione per n. 1 ricercatore a tempo determinato (art. 24 comma 3 lett. a) Legge 240/2010) settore concorsuale 12/G2 – settore scientifico disciplinare IUS/16 su finanziamenti esterni;
 2. Parere su atto di transazione contenzioso Manuela Del Carmen Rojas/Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale;
 3. Parere su atto di transazione contenzioso di lavoro Giuseppe Riccio/Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale;
 4. Parere su atto di transazione contenzioso di lavoro Donato Ravini/Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale;
 5. Parere su atto di transazione contenzioso di lavoro Grazia Colacicco/Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale;
 6. Parere su atto di transazione contenzioso CEA – Costruzioni Elettromeccaniche Aeronautiche S.r.l./Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale;
 7. Varie ed eventuali.
-
- 1. Parere su avvio procedura di selezione per n. 1 ricercatore a tempo determinato (art. 24 comma 3 lett. a) Legge 240/2010) settore concorsuale 12/G2 – settore scientifico disciplinare IUS/16 su finanziamenti esterni.**



Il Collegio prende atto:

- che il Consiglio di Dipartimento di Economia e Giurisprudenza, con delibera del 11 luglio 2018, ha espresso parere favorevole all'avvio delle procedure per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato (art. 24 comma 3 lett. a) Legge 240/2010) settore concorsuale 12/G2 – settore scientifico disciplinare IUS/16: Diritto processuale penale per un periodo di 3 anni.
- che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 settembre 2018 ha espresso parere favorevole alla richiesta, previo acquisizione del parere positivo espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti e di stipula di apposite convenzioni di copertura economica della spesa con le ditte finanziatrici.
- che il Direttore del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza con prot. 23175 del 20 novembre 2018 ha comunicato l'interesse dell'attivazione della procedura per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato (art. 24 comma 3 lett. a) Legge 240/2010) settore concorsuale 12/G2 – settore scientifico disciplinare IUS/16: Diritto processuale penale per un periodo di 3 anni a tempo definito.
- Considerato che il Responsabile dell'Ufficio personale docente con nota prot. 23407 del 21/11/2018 ha comunicato che la spesa complessiva di euro 106.375,65 sarà coperta con le seguenti proposte di cofinanziamento:
 - Martucci Impianti Industriali S.r.l. di Ceprano, per complessivi € 15.000,00;
 - Autostan S.r.l. 2004, per complessivi € 15.000,00;
 - Green Park Italia S.r.l. di Veroli, per complessivi € 30.000,00;
 - Banca Popolare del Frusinate, per complessivi € 15.000,00;
 - Disponibilità Progetto Industria 2015 € 31.327,65, di cui è responsabile il prof. Luigi Ferrigno.

Il Collegio, verificato che il reclutamento in parola non comporta oneri a carico del Bilancio dell'Ateneo ma esclusivamente da risorse esterne, esprime parere favorevole all'avvio delle procedure per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato a tempo definito (art. 24 comma 3 lett. a) Legge 240/2010) settore concorsuale 12/G2 – settore scientifico disciplinare IUS/16: *Diritto processuale penale* su fondi esterni.

PM



2. Parere su atto di transazione contenzioso Manuela Del Carmen Rojas/Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.

Il Collegio prende atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 ottobre 2017 – O.d.G. n° 4 – ha valutato positivamente l'ipotesi di transazione relativa al contenzioso dott.ssa Manuela Del Carmen Rojas/Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, deliberando la sottoscrizione dell'accordo conciliativo che prevede la corresponsione della somma di € 30.000,00 oltre spese di lite liquidate nella sentenza di primo grado nell'importo di € 1.800,00 oltre accessori, da liquidare secondo un piano di rientro dilazionato, da concordare con la parte, previa acquisizione del parere dell'Avvocatura Generale dello Stato e del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Collegio prende atto che l'Avvocatura Generale dello Stato, con nota del 12.07.2018, acquisita al protocollo generale al n. 14721, ha declinato la propria competenza a rendere il parere richiesto ritenendo che lo stesso debba essere reso dal legale di libero foro officiato. Al riguardo l'Avv. Sandro Salera, legale officiato dall'Ateneo, con note del 20.10.2017 e del 01.10.2018, si è espresso favorevolmente a tale soluzione transattiva.

Il Collegio, verificato che l'ipotesi di transazione risulta essere economicamente vantaggiosa per l'Ateneo, rispetto alle maggiori somme alle quali l'Università potrebbe essere condannata in caso di esito negativo dei giudizi, esprime parere favorevole all'accoglimento e alla sottoscrizione del suddetto accordo conciliativo.

3. Parere su atto di transazione contenzioso di lavoro Giuseppe Riccio/Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.

Il Collegio prende atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 ottobre 2017 – O.d.G. n° 4 – ha valutato positivamente l'ipotesi di transazione relativa al contenzioso ing. Giuseppe Riccio/Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, deliberando la sottoscrizione dell'accordo conciliativo che prevede la corresponsione della somma di € 10.000,00 e un contributo di spese di lite pari ad € 2.500,00 oltre oneri di legge, la rinuncia all'azione giudiziaria in atto nonché ad azionare ogni eventuale ulteriore pretesa, previa acquisizione del parere dell'Avvocatura Generale dello Stato e del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Collegio prende atto che l'Avvocatura Generale dello Stato, con nota del 13.06.2018, acquisita al protocollo generale al n. 12487, ha espresso parere favorevole a tale soluzione transattiva.

PM



Il Collegio, verificato che l'ipotesi di transazione risulta essere economicamente vantaggiosa per l'Ateneo, rispetto alle maggiori somme alle quali l'Università potrebbe essere condannata in caso di esito negativo dei giudizi, esprime parere favorevole all'accoglimento e alla sottoscrizione del suddetto accordo conciliativo.

4. Parere su atto di transazione contenzioso di lavoro Donato Ravini/Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.

Il Collegio prende atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 ottobre 2017 – O.d.G. n° 4 – ha valutato l'ipotesi di transazione relativa al contenzioso ing. Donato Ravini/Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, deliberando la sottoscrizione dell'accordo conciliativo che prevede la corresponsione della somma di € 4.000,00 e un contributo di spese di lite pari ad € 2.000,00 oltre oneri di legge, previa acquisizione del parere dell'Avvocatura Generale dello Stato e del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Collegio prende atto che l'Avvocatura Generale dello Stato, con nota del 13.06.2018, acquisita al protocollo generale al n. 12487, ha espresso parere favorevole a tale soluzione transattiva.

Il Collegio, verificato che l'ipotesi di transazione risulta essere economicamente vantaggiosa per l'Ateneo, rispetto alle maggiori somme alle quali l'Università potrebbe essere condannata in caso di esito negativo dei giudizi, esprime parere favorevole all'accoglimento e alla sottoscrizione del suddetto accordo conciliativo.

5. Parere su atto di transazione contenzioso di lavoro Grazia Colacicco/Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale;

Il Collegio prende atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21 novembre 2018 ha valutato l'ipotesi di transazione relativa al contenzioso Grazia Colacicco/Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, deliberando la sottoscrizione dell'accordo conciliativo che prevede la corresponsione della somma complessiva di € 113.383,77 previa acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Collegio prende atto che l'Ateneo è risultato soccombente anche in grado di appello e, sentito l'Ufficio Legale, non si ravvisano margini per coltivare utilmente un ricorso per Cassazione.



Pertanto, verificato che l'ipotesi di transazione dell'importo complessivo di euro 113.383,77 risulta essere economicamente vantaggiosa per l'Ateneo rispetto all'importo che dovrebbe essere pagato in esecuzione della sentenza del grado di appello, di importo complessivo di euro 158.201,92 comportando un risparmio di euro 44.818,15, il Collegio esprime parere favorevole all'accoglimento e alla sottoscrizione del suddetto accordo conciliativo per un totale complessivo di euro 113.383,77 come risulta dal prospetto allegato.

6. Parere su atto di transazione contenzioso CEA – Costruzioni Elettromeccaniche Aeronautiche S.r.l./Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale;

Si rinvia per approfondimento della questione.

Varie ed eventuali

I vertici dell'Ateneo sottopongono al collegio la questione relativa alla legittimità dell'incarico triennale conferito in data 10/01/2018, per il settore bilancio e contabilità, sollevata dalle sigle sindacali UIL e CGIL

Al riguardo l'Ateneo, nel fornire tutta la documentazione relativa alla procedura selettiva espletata, riferisce quanto segue:

le iniziative adottate dall'Amministrazione nell'ambito della più ampia riorganizzazione dell'Area Bilancio hanno trovato un preciso fondamento nei fatti verificatisi negli anni precedenti e che hanno causato il noto disavanzo, soprattutto a causa degli omessi versamenti contributivi. Peraltro, nella relazione predisposta dalla Commissione d'indagine istituita per accertare tali fatti, è emerso con chiarezza che alcune unità di personale dell'Area in questione avevano avuto un ruolo tutt'altro che marginale nelle scelte che hanno poi determinato detto disavanzo.

La relazione della Commissione d'indagine è stata sottoposta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione già nella seduta del 20 aprile 2017 e, allo stesso Consesso, nella successiva seduta del 24 maggio 2017, è stato sottoposto il D.D. n. 188 del 17 marzo 2017, con cui è stato nominato un gruppo di lavoro con il compito di supportare gli Uffici dell'Amministrazione per la redazione del conto consuntivo 2016 in contabilità economico patrimoniale, per la predisposizione di una manovra correttiva al bilancio di previsione 2017 e per l'elaborazione di un piano finanziario per il pagamento del debito INPS.



Sulla base di tali premesse nel Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017 e del 21 giugno 2017, è emersa la necessità di un segnale inequivocabile di discontinuità e di conferire la responsabilità del Settore Bilancio ad una unità di personale competente che proponesse le modifiche necessarie a garantire un funzionamento ottimale dell'Area, non consentendo la contingente situazione finanziaria dell'Ateneo di assumere un dirigente a tempo indeterminato per la copertura del posto.

Nel caso in oggetto, l'affidamento del coordinamento del Settore Bilancio e Contabilità ad altra unità di personale attraverso una procedura di selezione interna si è reso necessario ed indifferibile per i noti fatti e in quanto il Consiglio di Amministrazione, in seguito alla relazione conclusiva presentata dalla Commissione d'indagine interna sul debito INPS, aveva deliberato di revocare i precedenti provvedimenti di attribuzione degli uffici ai funzionari che risultavano aver avuto un ruolo nelle vicende emerse per il mancato versamento dei contributi nonché per il palese stato di cattiva gestione del Settore Bilancio.

Considerato che, a seguito di deliberazione del Consiglio di Amministrazione, con nota del 27 settembre 2017, prot. 17420, è stata avviata apposita procedura selettiva, per titoli e colloquio orale, con l'emanazione di un interpello interno, rivolto al personale di categoria EP e di categoria D, per l'individuazione di una unità di personale da preporre al settore Bilancio e Contabilità, pubblicato sul sito internet dell'Ateneo.

A seguito dell'interpello sono state presentate solo due domande di partecipazione (una unità di categoria EP e un'altra di categoria D)

Con D.D. del 30/10/2017, n.601, è stata nominata la Commissione esaminatrice.

Alla prova orale si è presentato soltanto il candidato di categoria D, Rag. Carmine Nicolò.

La Commissione ha esaminato il candidato ed ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti richiesti nell'interpello da parte dello stesso, con valutazione positiva (punteggio 54/60)

Con D.D. n.642 del 22 novembre 2017 sono stati approvati gli atti della Commissione ed è stato dichiarato vincitore della procedura selettiva il Rag. Carmine Nicolo.

Alla luce di quanto riferito dall'Ateneo, che trova fondamento nella documentazione esibita, il Collegio ritiene che la procedura espletata sia riconducibile e coerente con le disposizioni di cui all'articolo 35 del D.Lgs. n.165/2011, che disciplina le modalità di reclutamento del personale, nonché all'articolo 80 del CCNL del Comparto Università del 16 ottobre 2008, Quadriennio normativo 2006-2009.



Nella procedura in questione, evidentemente finalizzata alla necessità di maggiore efficienza dell'Amministrazione, mediante la valorizzazione del personale, tenendo altresì conto delle esigenze di contenimento dei costi, risultano osservati i principi di pubblicità, trasparenza, pari opportunità, imparzialità, economicità, idoneità dei meccanismi selettivi per verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali, composizione della Commissione esaminatrice, dettati dal citato articolo 35 del D.Lgs. n.165/2011.

Peraltro, tale procedura risponde alla medesima ratio delle disposizioni transitorie, recate dall'art.22, comma 15 del D.Lgs.n.75/2017 (Riforma Madia), volte a valorizzare le professionalità interne attraverso procedure selettive riservate al personale interno di ruolo.

Considerato quanto sopra, il Collegio non rileva irregolarità.

Alle ore 12.30, avendo il Collegio esaurito i propri lavori, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Dal che il presente verbale, ~~letto, approvato e sottoscritto seduta stante.~~

Il Collegio dei Revisori dei Conti

prof. Michael Sciascia

dott.ssa Piera Marzo

prof. Rosario Bianco